

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2026-530 del 30/01/2026
Oggetto	DPR 59/2013 E SMI: ADOZIONE DELL'AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE RELATIVA ALLO STABILIMENTO "CAVA ZALLONI 2" LOCALIZZATO IN COMUNE DI ALBARETO (PR), LOC MONTEGROPPPO RICHIESTA DALL' IMPRESA GABELLI S.R.L. PER ATTIVITA' ESTRATTIVA PRATICA SINADOC 2025-13940 PRATICA SUAP 2298/2025
Proposta	n. PDET-AMB-2026-491 del 28/01/2026
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma
Dirigente adottante	BEATRICE ANELLI

Questo giorno trenta GENNAIO 2026 presso la sede di P.le della Pace n° 1, 43121 Parma, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma, BEATRICE ANELLI, determina quanto segue.

LA DIRIGENTE

RICHIAMATO il regolamento di cui al DPR 13 marzo 2013, n. 59 recante la disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad Autorizzazione Integrata Ambientale;

VISTA:

- la Legge 7 aprile 2014, n. 56 recante disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni;
- la Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13 recante riforma del sistema di governo territoriale e delle relative competenze, in coerenza con la Legge 7 aprile 2014, n. 56, che disciplina, tra l'altro, il riordino e l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di ambiente;
- in particolare l'art. 16 della LR n. 13/2015 per cui, alla luce del rinnovato riparto di competenze, le funzioni amministrative relative all'AUA di cui al DPR n. 59/2013 sono esercitate dalla Regione, mediante l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE);
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2173 del 21 dicembre 2015 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla LR n. 13/2015, per cui alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) territorialmente competente spetta l'adozione dei provvedimenti di AUA;
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia Romagna n. 1795/2016 del 31/10/2016 recante direttiva per lo svolgimento di funzioni in materia di VAS, VIA, AIA e AUA in attuazione della LR n. 13/2015;
- Richiamata la pianificazione regionale e provinciale di settore;

VISTA:

l'istanza presentata al SUAP Unione dei Comuni Valli Taro e Ceno - SUAP Alta Valle del Taro in data 31/03/2025 e acquisita da ARPAE SAC con PG/2025/68014 del 10/04/2025 – pratica Sinadoc 2025-13940 pratica SUAP 2298/2025 dal legale rappresentante/Amministratore unico dell'IMPRESA GABELLI S.R.L. (C.F./ PIVA 02102530348), con sede legale in Comune di Varano De' Melegari (PR) Via Enzo Ferrari, 6, per il rilascio della Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) relativamente all'attività estrattiva" svolta presso lo stabilimento "Cava Zalloni 2" ubicato in Loc. Montegroppi, Comune di Albareto (PR) comprensiva dei seguenti titoli abilitativi settoriali:

- autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del D.Lgs.152/06 e s.m.i.;
- comunicazione o nulla osta in materia di impatto acustico (art. 8, commi 4 o 6, della L. 447/1995);

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna
Servizio Autorizzazioni e concessioni di Parma - Area Autorizzazioni e concessioni Ovest
P.le della Pace, 1 – CAP 43121 | tel +39 0521/976101 | **PEC aopr@cert.arpae.emr.it**

Sede legale Arpae: Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

RICHIAMATA la normativa settoriale ambientale in materia di:

Emissioni in atmosfera

- D.Lgs. n. 152/2006 e smi recante “*Norme in materia ambientale*”, in particolare la Parte V - Titolo I (in materia di emissioni in atmosfera di impianti e attività);
- DGR n.2236/2009 e smi recante disposizioni in materia di “*Autorizzazioni alle emissioni in atmosfera: interventi di semplificazione e omogeneizzazione delle procedure e determinazione delle prescrizioni delle autorizzazioni di carattere generale per le attività in deroga ai sensi dell’art.272, commi 1, 2 e 3 del DLgs n.152/2006, parte V*”;
- Criteri per l'autorizzazione e il controllo delle emissioni inquinanti in atmosfera approvati dal Comitato Regionale contro l'Inquinamento Atmosferico dell'Emilia Romagna (CRIAER) DGR N. 4606/1999;
- DECRETO ODORI decreto direttoriale MASE 309-28/06/2023

Impatto acustico:

- Legge 26 ottobre 1995, n. 447 "Legge quadro sull'inquinamento acustico", in particolare art. 8 "Disposizioni in materia di impatto acustico", commi 4 e comma 6;
- DPR 227/2011 “Regolamento per la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle imprese, a norma dell’art. 49, comma 4-quater, del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122.” CAPO III ART. 4;
- L.R. 9 maggio 2001, n. 15, e s.m.i. “Disposizioni in materia di inquinamento acustico”;
- D.G.R. 673/2004 “Criteri tecnici per la redazione della documentazione di previsione di impatto acustico e della valutazione del clima acustico ai sensi della L.R. 9/05/01, n. 15 recante “Disposizioni in materia di inquinamento acustico”;

VISTA la *Legge 7 agosto 1990, n. 241* e smi recante norme in materia di procedimento amministrativo;

CONSIDERATO che dall'istruttoria svolta dal responsabile del procedimento amministrativo individuato ai sensi dell'art. 5 della Legge n. 241/1990 e smi emerge quanto segue:

a seguito della verifica di correttezza formale e completezza documentale ex art. 4 commi 1 e 2 d.P.R. 59/2013, ARPAE ha richiesto telematicamente al SUAP la documentazione a completamento con nota PG/2025/69679 del 11/04/2025;

l'Impresa istante richiedeva una proroga dei tempi con note assunte agli atti di ARPAE PG/2025/99926 del 29/05/2025 e PG/2025/115262 del 26/06/2025, ammessa con note ARPAE prot. n. 11.06.2025.0104457.U e prot. n. 30.06.2025.0117426.U e concesse dal SUAP;

la documentazione veniva trasmessa al SUAP dall'impresa istante, ed acquisita poi con PG/2025/139893 del 04/08/2025 agli atti di ARPAE consentendo l'avvio della decorrenza dei termini istruttori;

ARPAE SAC a seguito della verifica di completezza documentale dell'istanza e della correttezza formale, con nota prot. n. 04.08.2025.0140889.U indicava la conferenza dei servizi decisoria "semplificata" ai sensi dell'art.14-bis l.241/90, come previsto dall'art.4 comma 7 del d.P.R. 59/2013,

la conferenza si concludeva positivamente, essendo intervenuti nell'ambito della stessa, oltre alla relazione tecnica di Arpae ST, i seguenti atti/determinazioni di assenso:

- parere favorevole di AUSL Dipartimento di Sanità Pubblica acquisito a protocollo Arpae PG/2025/104661 del 11/06/2025, confermato con nota acquisita a protocollo Arpae PG/2025/159967 del 10/09/2025, depositati agli atti;
- parere favorevole del Comune di Albareto in merito alle matrici emissioni in atmosfera e acustica acquisito a protocollo Arpae PG/2025/154887 del 01/09/2025, depositato agli atti;
- relazione tecnica favorevole con prescrizioni in merito alle emissioni in atmosfera di Arpae ST prot. Arpae n. 18.09.2025.0164817.U, depositata agli atti;
- parere favorevole con prescrizioni della Regione Emilia Romagna - Settore Aree Protette, Foreste e Sviluppo Zone Montane Area Biodiversità in merito alla Vinca acquisito a protocollo Arpae PG/2026/7985 del 16/01/2026, allegato alla presente quale parte integrante;

pertanto il presente provvedimento costituisce determinazione motivata di conclusione positiva della conferenza di servizi;

CONSIDERATO inoltre che:

- in merito alla matrice scarichi idrici la Ditta ha dichiarato che *"l'attività svolta presso l'AMBITO ESTRATTIVO AC28 CAVA ZALLONI situata in COMUNE DI ALBARETO (PR) non comporta la presenza di scarichi idrici di alcun genere ne di tipo domestico, ne di tipo assimilabile o industriale (...)". Inoltre "con riferimento alla gestione delle acque meteoriche di dilavamento, ai sensi delle D.G.R. 286/2005 e delle D.G.R. 1860/2006, si attesta che non sussiste il rischio di dilavamento dalle superfici scoperte di sostanze pericolose e di sostanze che possano recare pregiudizio al raggiungimento o al mantenimento degli obiettivi di qualità dei corpi idrici recettori"*;
- che è stato chiesto parere alla Regione Emilia Romagna in quanto la Ditta è stata sottoposta a provvedimento di VIA e di VINCA. In quanto localizzata in un S.I.C.;
- Il progetto da autorizzare è quello in riferimento alla Cava Zalloni 2;

PRESO ATTO delle indicazioni fornite dalla Regione Emilia Romagna Direzione Generale cura del territorio e dell'ambiente prot. 23/06/2021-613264 in base alla quale Arpae procede alle verifiche antimafia per le pratiche di AUA relative agli impianti che trattano rifiuti;

DATO ATTO che

- che non si è proceduto alla verifica antimafia in quanto il presente atto non riguarda un impianto di trattamento rifiuti e, pertanto, ai sensi del D.lgs 159/2011, la verifica antimafia è di competenza del SUAP in qualità di Autorità Procedente;

CONSIDERATO che l'Impresa ha provveduto al versamento degli oneri istruttori secondo quanto previsto dal Tariffario ARPAE;

RAVVISATA la sussistenza di tutti i requisiti di legge per procedere all'adozione dell'AUA a favore dell'Impresa IMPRESA GABELLI S.R.L., per l'esercizio dell'attività di estrattiva da realizzare in Loc. Montegrosso, Comune di Albareto (PR), che sarà rilasciata dal SUAP territorialmente competente;

VISTA la Determina Dirigenziale DET-2025-534 del 21.07.2025, di conferimento dell'incarico dirigenziale e la delega delle funzioni dirigenziali (protocollo 0156103 del 03/09/2025) attinenti, tra l'altro, alle Autorizzazioni Uniche Ambientali del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma alla Dott.ssa Beatrice Anelli.

ATTESO che il responsabile del procedimento amministrativo è la Dott.ssa Elisabetta Ardesi del Servizio Autorizzazioni e Concessioni ARPAE di Parma;

SU PROPOSTA del Responsabile del procedimento e per le ragioni in narrativa esposte e che si intendono qui integralmente richiamate,

DETERMINA

1. DI ASSUMERE, per quanto indicato in premessa, la determinazione di conclusione positiva della conferenza di servizi decisoria come sopra indetta e svolta ai sensi dell'art. 14 c. 2 L.n. 241/1990, con gli effetti di cui all'art. 14 quater L.n. 241/1990;

2. DI ADOTTARE ai sensi del DPR 59/2013 l'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) a favore dell'IMPRESA GABELLI S.R.L. (C.F./ PIVA 02102530348) in persona del suo Rappresentante pro tempore, per lo stabilimento "Cava Zalloni 2" in Loc. Montegrosso, Comune di Albareto (PR), che comprende e sostituisce i titoli abilitativi settoriali in allegato, di seguito riportati sinteticamente:

MATRICE/ SETTORE	Titolo di cui all'art. 3 c. 1 D.P.R. 59/2013	Ente Competente
---------------------	--	-----------------

AMBIENTALE		
Aria	· Autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del D.Lgs 152/06	ARPAE
Rumore	· Comunicazione o Nulla osta di cui all'articolo 8, c. 4 o c. 6, della Legge 447/95	Comune

3. DI STABILIRE che le condizioni e le prescrizioni da rispettare per l'esercizio dei titoli abilitativi di cui al punto 2 sono contenute negli allegati di seguito indicati che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto:

- *"Allegato C Emissioni" con acclusa planimetria di riferimento;*
- *"Allegato E Rumore"*

La Ditta ha fornito l'autorizzazione all'attività estrattiva 1/2024 rilasciata dal Comune di Albareto.

4. DI DARE ATTO che ai sensi dell'art. 3 comma 6 DPR 59/2013 la presente AUA esplica i suoi effetti per la durata dell'attività estrattiva fornita dalla Ditta relativa all'insediamento in esame e, comunque, non superiore a 15 (quindici) anni e che il rinnovo dovrà essere presentato all'autorità competente tramite il SUAP almeno 6 (sei) mesi prima della scadenza, come stabilito all'art.5 del d.P.R. 59/2013;;

5. DI DARE ATTO che il provvedimento di AUA sarà rilasciato dal SUAP ai soli fini del rispetto delle leggi in materia di tutela ambientale, fatti pertanto salvi i diritti di terzi e le eventuali autorizzazioni/concessioni/nulla osta ecc. disciplinati da norme non previste o richiamate dalla presente AUA;

6. DI DARE ATTO che per tutti gli aspetti non esplicitamente indicati nel provvedimento di AUA, il gestore è comunque tenuto al rispetto delle disposizioni contenute nelle normative settoriali in materia di protezione dell'ambiente;

7. DI DARE ATTO che sono fatte salve le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo ad ARPAE e agli altri soggetti competenti in materia ambientale, relativamente ai titoli abilitativi sostituiti con il presente atto;

8. DI TRASMETTERE la presente determina di adozione dell'AUA al SUAP Alta Valle Del Taro ai fini del conseguente rilascio e trasmissione del titolo all'impresa istante; copia del presente provvedimento è altresì trasmessa, tramite SUAP, agli uffici interessati del Comune di Albareto e a tutti gli enti interessati, per opportuna conoscenza e per gli adempimenti di rispettiva competenza.

9. DI TRASMETTERE la presente determina all'Area Prevenzione Ambientale ARPAE di Parma per il seguito di competenza;

10. DI DARE ATTO che la presente AUA, adottata previa acquisizione di autocertificazione ai sensi dell'art. 88 c. 4 bis D.lgs. n. 159/2011, e che acquisirà efficacia in sede di rilascio da parte del SUAP, è sottoposta a condizione risolutiva e pertanto si procederà a revocarla nei casi previsti dal D.Lgs. 159/2011.

DI RENDERE NOTO che:

- il presente provvedimento autorizzatorio sarà oggetto di pubblicazione sul sito istituzionale di Arpae ai sensi del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) di Arpae;
- ai sensi del Reg. (UE)2016/679 e del D.Lgs. n. 196/2003, il titolare del trattamento dei dati personali è individuato nella figura del Direttore Generale di ARPAE e il responsabile del trattamento dei dati personali è individuato nel Dirigente di ARPAE SAC territorialmente competente;
- Il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n.190/2012 e del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) di Arpae
- avverso il presente provvedimento gli interessati possono proporre ricorso giurisdizionale avanti al TAR competente entro 60 (sessanta) giorni ai sensi del D.Lgs. n.02.07.2010 n. 104, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 (centoventi) giorni; entrambi i termini decorrono dalla notificazione o comunicazione dell'atto ovvero da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.

Istruttore di riferimento: Silvia Spagnoli

La Dirigente

delegata all'Unità Autorizzazioni Uniche Ambientali

Beatrice Anelli

(documento firmato digitalmente)

ALLEGATO C

Emissioni in atmosfera ai sensi dell'art.269 del Dlgs n.152/2006 e smi

Parti tecniche	Elementi caratterizzanti
INTRODUZIONE	Rif. prat. Sinadoc 2025-13940
	IMPRESA GABELLI S.R.L. (C.F./ PIVA 02102530348), stabilimento "Cava Zalloni 2" ubicato in Loc. Montegrosso, Comune di Albareto (PR)
ULTERIORI RIFERIMENTI NORMATIVI (inserire normativa tecnica non riportata nel provvedimento)	Deliberazione dell'Assemblea Legislativa della Regione Emilia Romagna del 30/01/2024 n. 152 "Decisione sulle osservazioni pervenute e approvazione del Piano Aria Integrato Regionale (PAIR 2030). (Delibera di Giunta n. 2005 del 20 novembre 2023)"
PARTE DESCRITTIVA	1. l'attività consiste nell'estrazione di materiali litoidi quale detritico arenaceo, mediante scavi a gradoni e prevede l'estrazione di 40.000 m³ di materiale inerte; 2. è stata presentato Procedimento di V.I.A., conclusosi con Determinazione dell'Ufficio Tecnico del Comune di Albareto n. 63 del 27/08/2024; 3. la cava presenta un'estensione complessiva di circa una superficie complessiva di circa 31.600 m², di cui 21.160 m² sottoposti agli interventi di escavazione e riprofilatura del versante; 4. la coltivazione della cava procederà per lotti, al fine di assicurare il progressivo recupero ambientale dell'area che avverrà al termine degli interventi estrattivi; 5. al termine delle attività di coltivazione è prevista una sistemazione finale di tipo naturalistico – vegetazionale; 6. la presente domanda di A.U.A. è stata presentata per le emissioni diffuse; 7. tutte le operazioni o fasi lavorative necessarie sono sufficientemente descritte; 8. sono state identificate le fasi lavorative che generano emissioni diffuse di polveri (splateamento del terreno vegetale e del cappellaccio, estrazione, movimentazione e trasporto materiale estratto);
PRESCRIZIONI E INDICAZIONI	
EMISSIONI DIFFUSE	
1. dovrà essere mantenuta un'adeguata umidificazione del materiale, compatibilmente con le	

esigenze lavorative, al fine di limitare la polverosità;

2. durante le fasi di scarico e carico del materiale dovrà essere mantenuta una idonea altezza di caduta;
3. dovrà essere periodicamente eseguita la manutenzione della superficie delle piste non pavimentate per ridurre al minimo il contenuto di polveri fini ed il conseguente risollevamento per effetto del transito dei mezzi;
4. dovrà essere effettuata l'irrorazione e umidificazione delle piste di cantiere, in particolare nei periodi siccitosi e comunque con scarsa umidità della superficie stradale, al fine di abbattere il risollevamento delle polveri;
5. il trasporto di materiale dovrà avvenire utilizzando dispositivi chiusi/telonati;
6. dovrà essere prevista la sospensione dell'attività di cantiere in caso di velocità del vento elevata che possa portare al risollevamento di polveri;
7. si dovrà evitare, compatibilmente con le condizioni di sicurezza dei lavoratori, lo stazionamento di mezzi a motore acceso;
8. dovrà essere prevista una limitazione della velocità dei mezzi d'opera nelle aree interne di cantiere per evitare fenomeni di sollevamento e risospensione delle polveri.
9. l'attivazione dell'escavazione di ogni lotto è subordinata, oltre che all'esaurimento del lotto in corso, anche al completamento della sistemazione morfologica del lotto precedente.

nota: competenza Arpae

ALLEGATO E

Comunicazione o Nulla osta di cui all'articolo 8, c. 4 o c. 6, della Legge 447/95 nel rispetto di quanto previsto dal DPR 227/11

Parti tecniche	Elementi caratterizzanti: La ditta IMPRESA GABELLI SRL. Procederà all'attività estrattiva in relazione all'ambito estrattivo denominato "Cava Zalloni 2"
INTRODUZIONE	Rif. prat. Sinadoc 2025-13940
	IMPRESA GABELLI S.R.L. (C.F./ PIVA 02102530348), stabilimento "Cava Zalloni 2" ubicato in Loc. Montegrosso, Comune di Albareto (PR)
	Eventuali premesse: La Ditta ha presentato "Valutazione previsionale di impatto acustico, già approvata con determina n.63 del 27/08/2024 all'interno del provvedimento di verifica assoggettabilità a VIA" presentata da un tecnico competente in acustica ambientale. La Ditta ha collocato la cava in classe III della zonizzazione acustica comunale, mentre le cave risultano comunque ricondotte alla classe V; tale difformità comporta limiti differenti, ma poiché sono stati verificati e rispettati quelli più restrittivi della classe III, la cava risulta conforme anche ai limiti previsti per la classe V, che sono meno cautelativi;
ULTERIORI RIFERIMENTI NORMATIVI:	
PRESCRIZIONI (del Comune)	Parere favorevole del Comune La Ditta è tenuta a rispettare le seguenti condizioni: · le opere, gli impianti e l'attività dovranno essere realizzati e condotti in conformità a quanto previsto dal progetto e dagli elaborati presentati, in quanto eventuali variazioni devono essere preventivamente valutate; · l'installazione di nuove sorgenti sonore e/o l'incremento della potenzialità e della durata delle sorgenti esistenti saranno soggetti alla presentazione di nuova documentazione di previsione di impatto acustico; · deve assicurarsi che sia sempre garantita una corretta conduzione di attività, impianti e mezzi e che, con la opportuna periodicità, si effettuino le manutenzioni indispensabili a mantenere il rumore prodotto al di sotto dei limiti stabiliti dalla vigente normativa.

nota: competenza Comune



SETTORE AREE PROTETTE, FORESTE E SVILUPPO ZONE MONTANE
AREA BIODIVERSITA'

IL RESPONSABILE DEL SETTORE E DI AREA
GIANNI GREGORIO

TIPO ANNO NUMERO
REG. CFR.FILE SEGNATURA.XML

DEL CFR. FILE SEGNATURA.XML

TRASMISSIONE VIA PEC

Spett. le
Comune di Albareto (PR)
Settore Tecnico
Alla c.a. Ing. Tatiana Orlandazzi
PEC: protocollo@postacert.comune.albareto.pr.it

Oggetto: Richiesta dichiarazione scritta di efficacia VIA Impresa Gabelli Cava "Zalloni" in Località Montegrosso nel comune di Albareto.

In riferimento alla richiesta in oggetto, acquisita agli atti di questo Settore al prot. PG. n. 1095279 del 03/11/2023, relativa alla procedura di VIA espletatasi nel 2016 (Pratica SUAP 446/2016) e conclusasi con esito positivo, in merito alla Cava "Zalloni" in Località Montegrosso nel comune di Albareto, per quanto concerne la Valutazione di incidenza ambientale (Vinca) di nostra competenza, si dichiara che tale valutazione aveva già considerato i diversi lotti di escavazione e, di conseguenza, mantiene la sua validità fino a completamento dell'attività estrattiva (3 lotti) e si confermano le prescrizioni a suo tempo definite:

- rimuovere il suolo agrario (humus), accumulandolo in area di deposito temporaneo, che verrà poi utilizzato per le operazioni di ripristino ambientale a lavori di scavo ultimati;
- effettuare lo stoccaggio temporaneo del terreno vegetale di copertura al di fuori dalle aree boscate presenti e, comunque, all'interno dell'area compresa nei 3 lotti di escavazione;
- definire i percorsi e le carraie di accesso all'area di intervento in modo tale che interferiscano il meno possibile sugli habitat naturali;
- effettuare il rifornimento e la manutenzione ai mezzi meccanici impiegati, esternamente agli ambienti naturali;
- eseguire i lavori nei periodi stagionali di minore disturbo per la fauna, evitando, in particolare, i periodi di riproduzione della stessa, con particolare riguardo al Lotto 1, in quanto risulta essere il più vicino alla parete rocciosa che domina il versante di cava;
- attuare tutti gli accorgimenti utili al fine di limitare la produzione di polveri e di rumori, provocati dai mezzi meccanici impiegati nella realizzazione degli interventi;

Viale Aldo Moro, 30
40127 Bologna

tel 051.527.6080
fax 051.527.6957

segrprn@regione.emilia-romagna.it
segrprn@postacert.regione.emilia-romagna.it
www.regione.emilia-romagna.it



- provvedere alla messa a dimora degli esemplari arbustivi ed arborei, all'idrosemina ed alle cure colturali necessarie all'attecchimento degli impianti arboreo-arbustivi messi a dimora;
- provvedere al rimodellamento del terreno, una volta terminati i lavori e le cure colturali, in modo tale da eliminare i vecchi tracciati delle strade (realizzate nella precedente attività estrattiva), i gradoni e le strade costruite all'interno dell'area oggetto degli interventi;
- rilasciare alcuni dei massi ciclopici più grandi e di parte del detrito sciolto presenti in loco.

Cordiali saluti.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE E DI AREA
DR. GIANNI GREGORIO
(DOCUMENTO FIRMATO DIGITALMENTE)

FB_parere_comune di Albareto_PR_cava Zalloni_2023.pdf

Copia analogica a stampa tratta da documento informatico identificato dal numero di protocollo indicato sottoscritto con firma digitale predisposto e conservato presso l'Amministrazione in conformità al D.lgs. 82/2005 (CAD) e successive modificazioni.

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.